

Gestione delle risorse umane e del benessere organizzativo

0. presentazione del “corso” anno accademico 2019 - 2020

Cosa è?

L'insegnamento:

**Gestione delle risorse umane
e del benessere organizzativo**

Settore: M – PSI / 06

Ore di lezione: 60 (sessanta) → 1° e 2° semestre

Crediti formativi: 9 (nove)

il programma ufficiale

1. **Il lavoro**: modificazione del concetto nel tempo e “traiettorie” possibili: *Industry 4.0* e *GIG Economy*;
 2. cenni di **psicologia del lavoro, delle organizzazioni e delle risorse umane**:
 - 2.a. organizzazione: teorie e modelli;
 - 2.b. organizzazione: ruolo, strutture e processi;
 - 2.c. le motivazioni al lavoro;
 - 2.d. la comunicazione nelle organizzazioni;
 - 2.d. la gestione del personale;
 - 2.e. l’organizzazione basata sulle competenze;
 - 2.f. il capitale intellettuale e il capitale umano;
 3. **la psicologia e la qualità del lavoro**:
 - 3.a. le persone e le organizzazioni con i Sistemi di gestione per la Qualità [ISO 9001; Qualità Totale]
 - 3.b. i modelli internazionali di Eccellenza; il sistema *Just in Time*;
 4. **il benessere organizzativo e le patologie delle organizzazioni**:
 - 4.a. sicurezza sul lavoro e rischi connessi con lo “stress lavoro-correlato”;
 - 4.b. ergonomia del lavoro; 4.c. la qualità della vita lavorativa e la felicità organizzativa;
 - 4.c. *burn-out, mobbing* ed *embitterment*; 4.d. “rimedi”: *coping* e resilienza;
 5. **la Regola Benedettina**: modelli organizzativi, paradigmi gestionali delle reti di comunità, formazione permanente delle persone e qualità del lavoro;
 6. **la “psicologia del non lavoro”**:
 - 6.a. l’importanza del lavoro, della sua perdita o della sottoccupazione;
 - 6.b. il fenomeno dei NEET e degli HIKIKOMORI: tra accidia ed esclusione sociale;
 - 6.c. monitoraggio ed analisi delle conseguenze psico-sociali;
 7. **Laboratorio** per sperimentazioni sulle competenze professionali.
-

articolazione del programma “ufficiale”

1° semestre

1. **Il lavoro:** evoluzione del concetto nel tempo e possibili “traiettorie” future; dal lavoro artigiano al modello “*Industry 4.0*” & alla “*Gig Economy*”;
2. **Cenni di psicologia del lavoro, delle organizzazioni e delle risorse umane**
 - l’organizzazione: teorie e modelli (cap.1); ruolo, strutture e processi (cap. 2)
 - le motivazioni al lavoro (cap. 3)
 - la comunicazione nell’organizzazione (cap. 4)
 - la gestione del personale (cap. 5)
 - l’organizzazione basata sulle competenze (cap. 10)
 - capitale intellettuale e capitale umano (cap. 11)
3. **Le persone nei sistemi di gestione delle organizzazioni**
 - a) ISO 9001; b) ISO 9004 & *Total Quality Management*; c) eccellenza & EFQM

2° semestre

4. **Le patologie delle organizzazioni**
 - a) sicurezza sul lavoro e “rischio da stress lavoro-correlato”;
 - b) ergonomia del lavoro; c) *burn-out*; d) *mobbing*; e) “rimedi”: *coping* e resilienza
5. **Due modelli organizzativi “esemplari”:**
 - a) la Regola Benedettina ed il lavoro; b) lavorare con il *Just in Time*
6. **La “psicologia del non lavoro”**
 - a) l’importanza del lavoro e della sua perdita; b) sottoccupazione;
 - c) il “fenomeno dei NEET” tra esclusione sociale ed accidia; d) analisi effetti;
7. **Laboratorio , esercitazioni e approfondimenti seminariali**
 - a) analisi ed elaborazione dati; b) test e questionari; c) monitoraggio;
 - d) redazione di documenti e/o rapporti

obiettivi formativi

- Conoscere i mutamenti intervenuti nel mondo del lavoro e nel ruolo dei lavoratori;
- Conoscere le basi ed i modelli applicativi della psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
- Conoscere i modelli e gli strumenti di gestione e di sviluppo delle risorse umane;
- Conoscere le regole per assicurare il funzionamento efficace delle organizzazioni (anche del terzo settore);
- Conoscere le modalità di cambiamento della vita delle/nelle organizzazioni con la Qualità e l'Eccellenza;
- Conoscere gli strumenti per realizzare e misurare il benessere organizzativo e la qualità della vita lavorativa;
- Individuare gli strumenti per rapportarsi con le nuove categorie degli esclusi dal mondo del lavoro (in particolare dei Neet e degli Hikikomori) e per la proposizione di interventi mirati.

gli esami: modalità

modalità e criteri di verifica dell'apprendimento:

- colloquio orale con almeno una domanda per ogni punto del programma;
- il colloquio è preceduto dalla discussione della tesina di approfondimento che deve essere predisposta obbligatoriamente dallo studente almeno 15 giorni prima, secondo gli standard fissati.

criteri di apprendimento attesi:

ACCERTAMENTO secondo gli “indicatori di Dublino”:

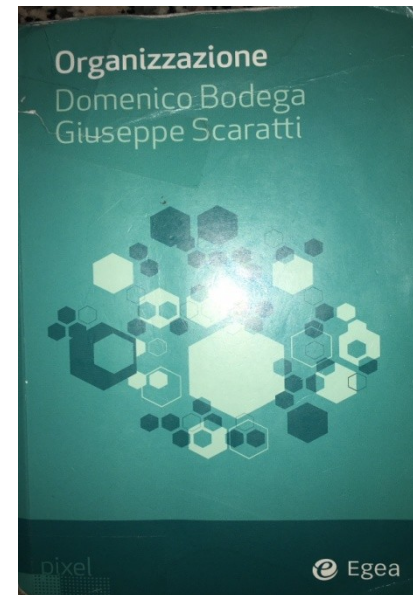
- 1) Conoscenza e capacità di comprensione;**
- 2) Conoscenza e capacità di comprensione applicate;**
- 3) Autonomia di giudizio;**
- 4) Abilità comunicative;**
- 5) Capacità di apprendere.**

i testi consigliati per i “frequentanti”

→ Dispensa del docente:
Bini Sergio,
**Gestione delle risorse umane e
del benessere organizzativo**
(appunti dalle lezioni)

[versione elettronica sulla pagina del
docente → www.lumsa.it/sergio-bini/]

→ Bodega D., Scaratti G.,
ORGANIZZAZIONE
EGEA Edizioni;



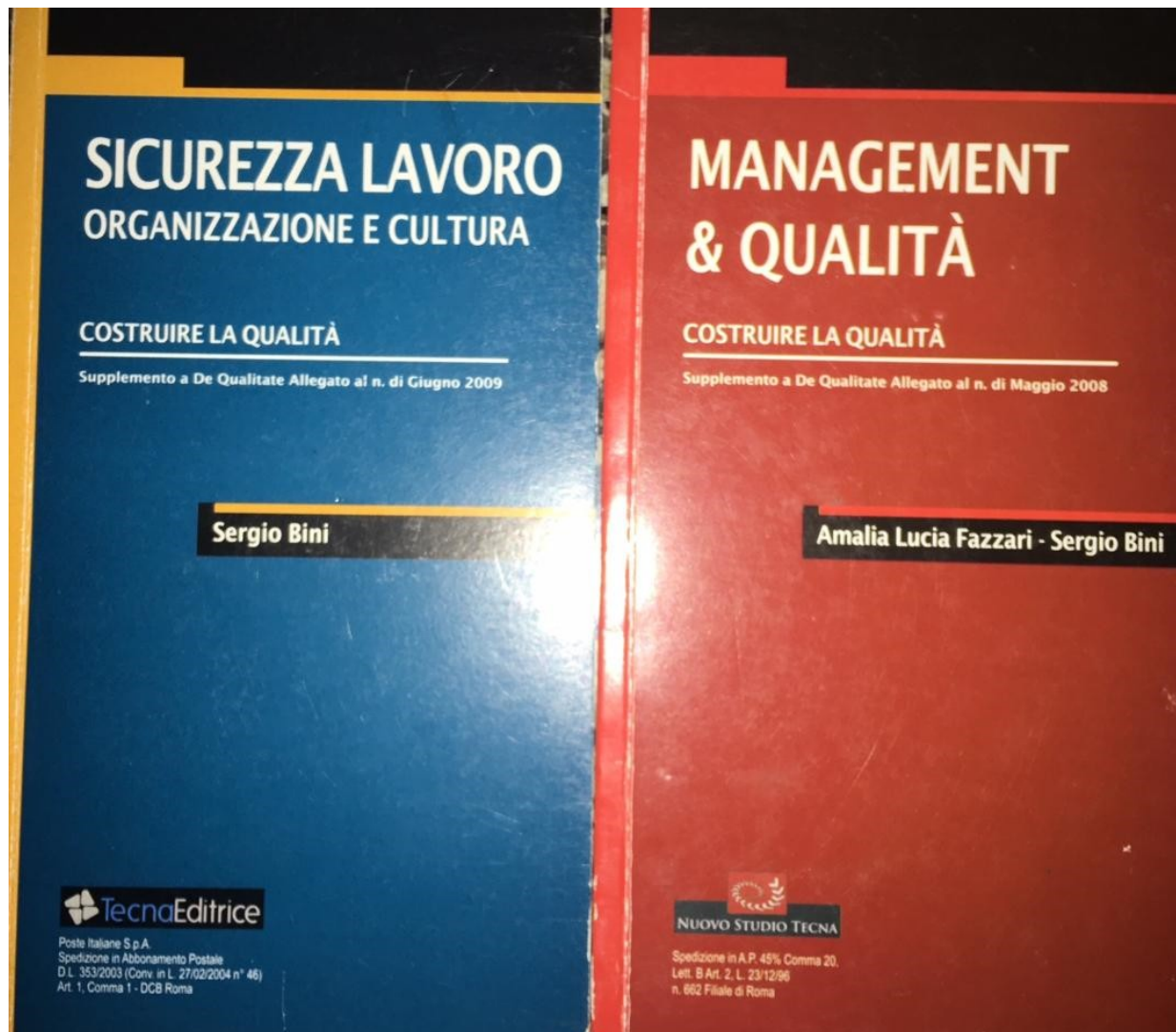
i testi consigliati per i “NON frequentanti”

per gli studenti non frequentanti (e per gli studenti che avranno frequentato meno del 70 % delle ore di lezione) è richiesto lo studio anche dei seguenti due testi:

- > Sergio BINI,
SICUREZZA LAVORO – organizzazione e cultura,
Tecna Editrice, Roma, 2009;
- > Amalia Lucia FAZZARI e Sergio BINI,
MANAGEMENT & QUALITA’: Le intangibilità competitive,
Nuovo Studio Tecna, Roma, 2008.

[entrambi i testi sono disponibili in formato elettronico liberamente sul sito: www.lumsa.it/sergio-bini/]

i testi consigliati per i “NON frequentanti”



altre letture consigliate

- > **Pedon A. & Sprega F.,
MODELLI DI PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE
ORGANIZZAZIONI**
Armando Editore; [Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 10 e 11];
- > **Gabassi P.G., M.L. Garzitto, G. Perin,
PSICOLOGIA E QUALITA' - Raffaello Cortina Editore;**
- > **Jeremy Rifkin,
LA FINE DEL LAVORO, Oscar Mondadori;**
- > **Gregorio Magno,
VITA DI SAN BENEDETTO E LA REGOLA - Città Nuova;**
- > **Alberto Galgano,
IL SISTEMA TOYOTA PER LA P.A. – Guerini e Associati Edizioni;**
- **Papa Benedetto XVI
lettera enciclica CARITAS IN VERITATE, LEV.**

Nella pagina del docente posta sul sito dell'Università LUMSA sarà riportato un elenco strutturato con tutte le letture consigliate per chi volesse approfondire gli argomenti trattati, sia per la elaborazione della "tesina" e/o della "Tesi di Laurea", sia per cultura personale.

lezioni, ricevimento e contatti: 1° semestre

LEZIONI:

- Martedì ore 15.00 – 17.00 → aula 07
- Giovedì ore 14.00 – 16.00 → aula 12

RICEVIMENTO STUDENTI:

- Martedì ore 14.00 – 15.00 → aula docenti 1° piano
- Giovedì ore 16.00 – 17.00 → aula docenti 1° piano

SEDE:

via Marcantonio Colonna, n. 19 - Roma

CONTATTI:

- s.bini@lumsa.it
- ing.sergiobini@yahoo.it
- sergio_bini@yahoo.it

lezioni, ricevimento e contatti: 2° semestre

LEZIONI:

- Lunedì ore 13.00 – 15.00 → aula 12
- Martedì ore 15.00 – 17.00 → aula S3

RICEVIMENTO STUDENTI:

- Lunedì ore 15.00 – 16.00 → aula docenti 1° piano
- Martedì ore 14.00 – 15.00 → aula docenti 1° piano

SEDE:

via Marcantonio Colonna, n. 19 - Roma

CONTATTI:

- s.bini@lumsa.it
- ing.sergiobini@yahoo.it
- sergio_bini@yahoo.it

le 2 SEDI distaccate ed i docenti aggregati

Sede di PALERMO Santa Silvia

Via Umberto Maddalena, n. 112

Poggio Ridente - 90137 PALERMO

- > **Prof.ssa Loredana VARVERI**
loredana.varveri@gmail.com

Sede di TARANTO – EDAS Santa Rita

Piazza Santa Rita - 74121 TARANTO

- > **Prof.ssa Francesca IZZO**
francesca_izzo@alice.it
- > **Prof. Pietro PANZETTA**
ppanzetta@apcpartner.it

la “tesina” (a): istruzioni per l’uso

LA “TESINA” :

E’ prevista la redazione di una tesina per approfondire e/o sviluppare gli argomenti affrontati durante le lezioni, esercitandosi all’approccio professionale.

La tesina verrà discussa in sede di esame finale.

L’elaborato, pertanto, andrà inviato via mail al docente almeno 15 giorni prima della data fissata per l’esame. In occasione dell’esame, l’allievo dovrà portare con sé due copie della tesina in formato cartaceo per poterla illustrare e consegnarne una al docente.

la “tesina” (b): la STRUTTURA

STRUTTURA della TESINA:

- sintesi del testo (*abstract*);
- premesse;
- articolato;
- possibili proiezioni da sviluppare in successive; ricerche (o nella tesi di laurea);
- conclusioni e bibliografia.

STANDARD della TESINA:

Il documento non dovrà superare le 14 pagine, esclusa la copertina;

FONT: Times New Roman, corpo 12 (giustificato);

MARGINI: superiore 3,5 - inferiore–destro–sinistro 3,0.

NOTE: Times New Roman, corpo 10 (giustificato)

la “tesina”: gli ARGOMENTI (1)

A. I GIOVANI, GLI ANZIANI & IL MONDO DEL LAVORO

- A.1. la generazione NEET e gli Hikikomori;
- A.2. il ruolo dell'età nel mondo del lavoro [e gli over-50];
- A.3. il mercato del “non lavoro” [per giovani e per gli espulsi dal mondo del lavoro];
- A.4. i nuovi “modelli” di occupazione [la GIG Economy; i “riders”];
- A.5. la certificazione e l'aggiornamento permanente delle “competenze”

- A.6.

la “tesina”: gli ARGOMENTI (2)

B. L'ORGANIZZAZIONE CREA LA COMUNITA'

- B.1. il paradigma gestionale della Regola di San Benedetto;
- B.2. il Sistema di gestione per la qualità ISO 9001;
- B.3. il Sistema Toyota o Just in Time
- B.4. i modelli organizzativi
- B.5. “moda” e “*Dress Code*” utili per rappresentare la reputazione professionale dei giovani professionisti (in particolare gli Assistenti Sociali)
- B.6.

la “tesina”: gli ARGOMENTI (3)

C. LA QUALITA' DEL LAVORO PER LA QUALITA' DELLA VITA

C.1. La qualità del lavoro;

C.2. dalla qualità del lavoro alla qualità della vita;

C.3. Il benessere organizzativo;

C.4. la motivazione e la soddisfazione dei lavoratori;

C.5. il BES: il Benessere Equo e Sostenibile

C.6.

la “tesina”: gli ARGOMENTI (4)

D. IL MALESSERE ORGANIZZATIVO

D.1. lo stress da lavoro-correlato;

D.2. Il Mobbing;

D.3. il burn-out;

D.4. l’embitterment;

D.5. il fattore umano nell’infortunistica sul lavoro;

D.6. la qualità del lavoro e la dignità dei lavoratori nella
“Dottrina Sociale della Chiesa” [in particolare nelle
Encicliche: *Caritas in Veritate* & *Laudato Si’*];

D.7.

la “tesina”: gli ARGOMENTI (5)

E. LA COMUNICAZIONE

E.1. la comunicazione nelle e per le organizzazioni;

E.2. Il “nudging”

E.3. lo “storytelling”

E.4. la “propaganda”

E.5. la comunicazione “simbolica”

E.6.

la “tesina”: gli ARGOMENTI (6)

F. LA SOCIETÀ COME ORGANIZZAZIONE

- F.1. il lavoro nelle Organizzazioni del terzo settore;
- F.2. monitoraggio e analisi dati dei fenomeni oggetto del programma [fonti: OCSE, EUROSTAT, ISTAT, ecc.];
- F.3. *Corporate Social Responsibility*;
- F.4. il “suicidio” per “motivi economici”;
- F.5. modelli per la misura della “Qualità della vita”

- F-6.

per la “Tesi di Laurea”

il tema dell’elaborato finale verrà assegnato tra gli argomenti previsti dal programma oppure tra quelli che sono stati oggetto di specifico approfondimento seminariale o che risultano innovativi.

Saranno privilegiati i temi già sviluppati dal candidato nella tesina elaborata durante il corso con approfondimenti teorici e, in particolare, privilegiando l’approccio sperimentale.

e, per finire ...

BUON ANNO ACCADEMICO

&

BUONO STUDIO A TUTTI!

Sergio Bini